

Autore Orazio Toscanella

Titolo Applicamento dei Precetti

Luogo Venezia

Editore Pietro de' Franceschi

Data 1575

Compilatore Ivan Severgnini

Descrizione [1r] [Frontespizio] APPLICAMENTO DEI PRECETTI DELLA INVENTIONE, DISPOSITIONE, ET ELOCUTIONE, CHE PROPRIAMENTE SERVE ALLO SCRITTORE DI EPISTOLE LATINE, ET VOLGARI, RITRATTO IN TAVOLE DA ORATIO TOSCANELLA ACCIOCHE LI STUDIOSI DI SCRIVER BENE HABBIANO CERTO ET SICURO INDIRIZZO. AGGIUNTOVI LE QUATTRO VIRTÙ DELL'ORATIONE, CON TUTTE LE COSE, CHE FANNO PERFETTA L'ORATIONE. ET SPECIALMENTE LA VIRTÙ DELL'ORNAMENTO RIDOTTO ANCO IN PRATTICA. LE TAVOLE DE I TRE GENERI DEL DIRE, CON LA PRATTICA. TRE VIE PER IMPARARE AD ESSERCITARSI IN SCRIVERE EPISTOLE. SINONIMI POSTI SOTTO REGOLE: ET ALCUNE AVVERTENZE PERTINENTI ALL'IMITATIONE. IN VENETIA. APPRESSO PIETRO DE' FRANCESCHI. M D LXXV.
[1v] bianca
[2r] [Lettera dedicatoria] ALLO ILLUSTRE SIGNORE SCIPIO COSTANZO Capitano d'huomini d'arme della Serenissima Rep. Venetiana, Et Signore cortesissimo et valorosissimo. ORATIO TOSCANELLA. Di Venetia à i XXI. di Decembre. M D LXXVIII.
[2v] [Indice alfabetico] TAVOLA DELLE COSE PRINCIPALI, ET PIÙ NOTABILI DI QUESTA OPERA.
[A1r] MATERIA, ET ORDINE PER SCRIVERE EPISTOLE, SECONDO I LORO GENERI PRINCIPALI.
[A1v] ACCUSATORIE EPISTOLE.
[A1v - A2r] 1. Della CAGIONE.
[A2r - A2v] 2. Dell'accusa delle INGIURIE.
[A3r] DELL'ACCUSA DEI TRE VICII.
[A3v - A4r] ISCUSATORIE EPISTOLE.
[A4v] SUASORIE EPISTOLE. SOMMA DEI Capi delle cose, che entrano in queste sorti di Epistole, per haverli subito in pronto. AVVERTENZA.
[B1r] DISSUASORIE EPISTOLE. AVVERTENZA. HORTATORIE, ET DEHORTATORIE EPISTOLE.
[B1v] RACCOMANDATORIA EPISTOLA. I. AVVERTENZA. II. SPIEGATURA DELLA COSA, COME SI FACCIA. III. MOSTRANDO LA COSA POSSIBILE, et c. IIII. RECANDO LE RAGIONI. V. AGGIUNGENDO ESSORTATIONE, et c. VI. PROPONENDO PREMII.
[B2r] PETITORIA EPISTOLA. I. DELLO ESSORDIO PETITORIO. II. NARRATIONE. III. DOMANDA. IIII. CAGIONI. V. PROMESSA.
[B2v] CONCESSORIA EPISTOLA. DENEGATORIA; O NEGATORIA EPISTOLA.
[B3r] LAUDATORIA EPISTOLA.
[B3v] BIASIMATORIA EPISTOLA.
[B4r] RINGRATIATORIA EPISTOLA.
[B4v] CONGRATULATORIA, OVERO RALLEGRATORIA. AVVERTENZE.
[C1r] NARRATIVA EPISTOLA.
[C1v] CONSOLATORIA EPISTOLA DI MORTE.
[C2r] CONSOLATORIA DI POVERTÀ.
[C2v] CONSOLATORIA DI PERDUTA APTRIA; CIOÈ DI BANDO.
[C3r] CONSOLATORIA DI PERDUTO HONORE, O DIGNITÀ; O POTENZA: et c.
[C3v] CONSOLATORIA DI CECITÀ; ET D'ALTRA IMBECILLITÀ DI TUTTO IL CORPO.
[C4r] RESPONSORIE EPISTOLE. RISPONDENDO A COSE DI NOSTRA UTILITÀ. RISPONDENDO A COSE UTILI A CHI SI RISPONDE. RISPONDENDO A LAUDE DATACI. RISPONDENDO AD AVISO DATOCI

INTORNO A QUALCHE COSA. RISPONDENDO AD INVETTIVE.

[C4v] COMMANDATORIE EPISTOLE. EPISTOLE NELLE QUALI SI DA' COMMISSIONE, O' CARICO DI QUALCHE COSA. EPISTOLE NELLE QUALI SI PROIBISCE: O' VOGLIAM DIR SI VIETA.

[D1r] CONSIGLIATORIA EPISTOLA. CONSIGLIANDO IN COSA CERTA. DANDO UN CONSIGLIO SOLO. DANDO PIÙ CONSIGLI A UN TRATTO. QUANDO PUGNA L'UTILE CON L'ONESTO. QUANDO MALAMENTE SI SARÀ COMINCIATA QUALCHE COSA. DANDO CONSIGLIO D'INCERTA COSA. QUANDO LA COSA APPORTA DEL TUTTO DISCONCIO.

[D1v] GIOCOSA EPISTOLA. MATERIA. MISURA.

[D2r] VIRTÙ DELLA ORATIONE. 1. DELLA LATINITÀ. 2. DELLA CHIAREZZA.

[D2v] DELL'ORNAMENTO DELL'ORATIONE. COLUI, CHE VUOLE SCRIVERE artificiosamente; bisogna, che sappi. FIGURATO PARLARE E QUELLO.

[D3r] VOGLIO PERSUADERE A FAR GUERRA COI TURCHI. LUOCHI TOPICI CON LE LORO DEFINIZIONI SECONDO LO AGRICOLA.

[D3r - D3v] INTERNI.

[D3v - D4r] ESTERNI.

[D4r] AFFETTI SECONDO ARIST. CON LE LORO DIFINITIONI.

[D4r - E1r] DELLE FIGURE DELLE SENTENZE.

[E1r - E1v] DELLE FIGURE DELLE PAROLE.

[E2r - E2v] Cose notabili, et più segnalate per ordine d'alfabeto; co i piedi loro convenevoli: per indirizzo di chi si vuole far di cotal cose, et altre più copioso.

[E2v] USO DI TUTTO L'ARTIFICIO DEL DIRE SOPRANOTATO. ACCATTAR MISERICORDIA. [?]

[E3r - E3v] FIGURE DELLA STRUTTURA.

[E3v] FIGURE DEL NUMERO.

[E4r - F2v] ACCUSARE. ADIRARSI. ADDIMANDAR. AFFERMARE. AFFIDARE. ALLEGRARSI. AMMONIRE, ET CONSIGLIARE. ANNONTIARE. ANNOVERARE. ARDIRE. BIASIMARE. CONFIDARSI. CONFUTARE. CONSOLARE. DILEGGIARE. DIR MALE. DISSIMULARE. DISSUADERE. DOLERSI. DUBITARE. ESSORTARE. HAVER MISERICORDIA. INSEGNARE. LAMENTARSI. LAUDARE. LUSINGARE. MARAVIGLIARSI. MINACCIARE. MOTTEGGIARE. NARRARE. PERDONARE. PERSUADERE. PREGARE. PREGAR BENE. PREGAR MALE. PROVARE, ET ARGOMENTARE. PROVOCARE. PROMETTERE. RACCOMANDARE. RINGRATIARE. RINFACCIARE. RIPRENDERE. SPAVENTARE. SPERARE. TEMERE.

[F3r - F3v] DEL DECORO, OVERO ATTO, E CONVENEVOLE.

[F3v] TAVOLA DEL GENERE DI DIRE HUMILE. DIFINITIONE DEL GENERE HUMILE, secondo Cic.

[F4r] TAVOLA DEL GENERE DI DIRE MEDIOCRE, DAL ROBOTTELLO [Francesco, 1516 - 1567]. DEFINITIONE DEL GENERE MEDIOCRE.

[F4v] TAVOLA DEL GENERE DI DIRE VEHEMENTE; CHE PIÙ VOLGARMENTE CHIAMAR potressimo efficace, et impetuoso; tolta dal Robortello. DEFINITIONE DEL GENERE VEHEMENTE.

[G1r] PRATTICA DEL PRIMO GENERE CHIAMATO HUMILE. ESEMPIO.

[G1v] PRATTICA DEL SECONDO GENERE CHIAMATO MEDIOCRE. LA LETTERA LAUDATIVA DELLA VITTORIA [dei Cristiani contro i Turchi a Lepanto, 1571]. AVVERTENZA.

[G2r] PRATTICA DEL TERZO GENERE NOMINATO VEHEMENTE. [Esempio di lettera]

[G2v] AVVERTENZA INTORNO a i sopratocchi tre generi di dire. AVVERTENZA INTORNO ALL'USAR LE FIGURE si che ne risulti la debita forma di dire.

[G3r] TRE VIE PER IMPARARE ad essercitarsi in scrivere epistole. I MODI PIÙ COMUNI, CON CHE CICERONE scrisse le sue epistole.

[G3v - G4r] VIA D'IMPARARE A SCRIVERE Epistole per principianti.

[G4r - H1r] VIA D'IMPARARE A SCRIVERE EPISTOLE PER SCOLARI che abbino imparati i precetti di Retorica; ma ancora non gli habbino ben praticati.

[H1r] EPISTOLA. [Esempio]

[H1r - H2r] VIA, CHE INSEGNA A' SCRIVERE EPISTOLE A COLORO, che hanno imparati i precetti Retorici, et gli hanno ben praticati

[H2r] SINONIMI RIDOTTI A' REGOLA per essercitarsi in farne.

[H2r - H2v] I. REGOLA.

[H2v] II. REGOLA. III. REGOLA.

[H3r] IIII. REGOLA. V. REGOLA.

[H3v] AVVERTENZE PERTINENTI. [Esempio d'imitazione] EPISTOLA GRATULATORIA secondo i commi, i coli, et periodi della Ep. xij. del ix. lib. delle Famigl. di Cic. GRATULOR Baijs. et.c.

[H3v - H4r] UN'ALTRA. [Esempio]

[H4r - H4v] UN'ALTRA. [Esempio d'imitazione]

[H4v] REPLICA DELLE ISTESSE MANIERE D'IMITAR, accioche io sia meglio inteso. 1. AVVERTENZA. 2. DAL MEDESIMO. 3. DAL CONTRARIO. 4. PER METAFORA.

[H4v] IL FINE. IN VENETIA, PER PIETRO DE' FRANCESCHI. M D LXXV.